



L'Iniziativa, parla Curasi: "I tre punti di sabato sono stati miracolosi"

Descrizione

L'Iniziativa San Piero Patti è tornata sabato alla vittoria, nel momento in cui nessuno lo avrebbe pronosticato. Il Rocca di Caprileone è dunque caduto in casa dei sampietrini e mister Roberto Curasi ha gioito con i suoi riaprendo la corsa alla salvezza diretta. Parliamo di questo e tanto altro, in questa intervista, proprio con il direttore tecnico dei giallorossi.

Mister, la sua Iniziativa è stata la grande protagonista del weekend. Ha infatti battuto la capolista Rocca e si è portata a 4 punti di distanza dalla salvezza diretta. E' stata la prestazione che aveva chiesto?

Sapevamo che si trattasse di una partita difficile, troppo era il divario tecnico tra noi e loro e tanto era anche il gap numerico tra le due rose. Con le assenze di Rosario Addamo, Stefano Svezia ed altri la partita, per noi, si faceva dura. Abbiamo però capito cosa si doveva fare per vincerla ed abbiamo contenuto bene il Rocca, pur avendo subito lo svantaggio al 3'. Da parte nostra ho trovato un grande equilibrio, in un undici che non si è mai sbilanciato rispettando le consegne.

A seguito di una inverosimile esperienza all'Orlandina, è subentrato alla guida dei sampietrini alla 18° giornata. In sette gare ha raccolto 7 punti, tra due vittorie ed un pareggio. L'Iniziativa sta reagendo alla sua cura?

Onestamente, andando ad escludere la partita di ieri, i risultati non erano stati eccezionali. Ci aspettavamo di più, specie nelle partite contro Stefanese e Cus Palermo, giocate in casa, dove eravamo andati bene e credo meritassimo qualcosa in più. Non sono così arrivati punti sperati e volendo anche sudati, la cui mancanza ci aveva costretto ad una posizione di classifica tragica. I tre punti di sabato sono stati miracolosi. Spero siano adesso la necessaria iniezione di fiducia per affrontare al meglio la lotta per non retrocedere, che si fa sempre più complessa.



**Sant'Angelo, quella giallorossa, divisa tra debuttanti e qualche giocatore di
 categoria. La prima volta affronta questo campionato. Quali sono le prospettive di San
 Angelo? Che lavoro è stato già intrapreso?**

Ho visto un gruppo eccezionale, che già dal mio primo giorno qui si è messo a disposizione lavorando sodo. Abbiamo sempre cercato di migliorarci, di applicarci, lottando su tutte le partite. La rosa non è comunque delle più complete, mancando in alcuni reparti di sostituti validi e spesso ci costringe ad adattare degli uomini importanti a ruoli non abituali. Siamo allora costretti a soffrire su alcune situazioni di gioco, ma per il resto l'ambiente è sereno. Tutti lavorano, compresa una dirigenza che non ci fa mancare mai nulla. Speriamo adesso di godere di un pizzico di fortuna in più, fondamentale in un campionato che da dicembre è salito bruscamente di livello ed in cui nulla è ancora deciso.

Domenica affronterete la Santangiolese, prima delle ultime 6 avversarie. Nel derby dell'andata i ragazzi di Palmeri rimontavano vincendo per 3-1. Oggi sono stabilmente a centro classifica, dopo una lunga serie di vittorie spesso anche inaspettate. Che partita si troverà davanti?

Ho visto giocare la Santangiolese più volte ed innanzitutto è, per me, una delle squadre che offrono il miglior gioco. Un calcio corale, per un gruppo consolidato negli anni e con un allenatore emergente che fa della sua tranquillità un punto di forza. Sabato scorso, non me ne voglia il Castelbuono, ho avuto il piacere di vedere la partita vinta 4-2 dai biancazzurri, per poter ulteriormente capire la forza dell'avversario. Un mix perfetto tra esperienza e giovani validi che non concede nulla. Dal canto nostro dobbiamo cercare i punti ovunque, trovando sempre l'occasione di farlo anche se le avversarie hanno vissuto un grande campionato.

Tornando a voi vivrete in trasferta i tre scontri diretti ancora da affrontare, mentre le inseguitrici cercheranno punti utili a disputare i playoff in casa. Di cosa ha bisogno l'Iniziativa per mantenere la categoria?

L'Iniziativa ha sicuramente bisogno di continuare a lavorare come sta già facendo. Sapevamo ciò fin da subito, con un calendario strano a vedere le squadre di vertice in casa nostra e gli scontri salvezza fuori. Non era appunto semplice fare punti contro CUS Palermo e Rocca, già trascorse e Castelbuono o Mistretta, nelle prossime. Abbiamo un finale di campionato particolarmente in salita, con il fattore campo che spesso ci sarà contrario. Nulla è comunque scontato, né questa vittoria ha stravolto le cose pur dandoci del morale in più.

Chiudo domandandole un pronostico per i verdeti di fine campionato, da esperto conoscitore del calcio locale. Chiedo chi secondo lei riuscirà ad approdare in eccellenza e chi si tirerà fuori dalla zona calda.

Partendo da quello che ci riguarda nulla è scontato, specie se pensiamo a due scontri diretti in programma alla 30ª, quali Ciappazzi-Iniziativa e Campofelice-Stefanese. Fino a quel momento nulla sarà scontato, anche perché la Stefanese, oggi in zona retrocessione diretta, è una sorpresa in negativo. Ha, dal canto suo, un parco giocatori tale da avere un forte colpo di reni ed impensierire chiunque, in qualsiasi momento. In alto, invece, la situazione è simile, anche se il Rocca è un po' fuori dal coro con un vantaggio di 7 punti che permette una amministrazione più tranquilla. Non vedo comunque sicurezze e saranno partite all'apparenza già decise a modificare la fisionomia della classifica. C'è uno spazio di 18 punti, in cui Castelbuono e CUS Palermo proveranno con grande fatica



a
E
oria superiore.

Categoria

1. Calcio
2. Promozione

Data di creazione

23 Febbraio 2015

Autore

ecartaregia

default watermark